

Maxi missione Esa C'è l'ok per il lancio dei nuovi satelliti

*L'Ente Spaziale Europeo, il 16 aprile, manda
Herschel e Planck, gli osservatori dello spazio
più potenti mai costruiti nel Vecchio Continente*

Partita la campagna di lancio dei due osservatori dello spazio profondo Herschel e Planck, i più complessi mai costruiti in Europa per una nuova missione scientifica spaziale dell'Esa. I satelliti, realizzati da Thales Alenia Space in qualità di primo contraente, andranno in orbita il prossimo 16 aprile, dallo Space Center di Kourou, nella Guiana francese. I due osservatori spaziali saranno posizionati in orbita in un punto stabile a 1,5 milioni di chilometri dalla Terra, in modo da assicurare le condizioni termiche necessarie per osservare alcune delle più

altri telescopi. La sua missione principale è studiare la genesi delle galassie e l'evoluzione delle stelle, oltre che gli ammassi gassosi e di polvere che potrebbero aver dato vita alle stelle, i dischi proto-planetari e le complesse molecole organiche nelle chiome delle comete. Arrivata in Guiana Francese il 18 febbraio, la sonda Planck è invece dedicata allo studio della radiazione cosmica di fondo, vale a dire la radiazione 'fossile' della prima luce dell'Universo, emessa circa 380.000 anni dopo il Big Bang, più di 13 miliardi di anni fa. A quel tempo l'Universo

insieme per questo tipo di progetto" ha affermato Reynald Seznec, Amministratore Delegato di Thales Alenia Space. "Il livello estremamente elevato di prestazioni, che questi due satelliti offrono, - continua Seznec - riflette l'esperienza tecnica e l'alta qualità delle infrastrutture industriali messe a disposizione da Thales Alenia Space in favore dei programmi di astronomia spaziale dell'Agenzia Spaziale Europea". "Dopo Herschel e Planck, continueremo a offrire la nostra esperienza e capacità alla comunità scientifica. Siamo infatti in attesa di